

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

**SERVIZIO: CSS BERTINOTTI
FORMENTI**

TIPOLOGIA DI INFORMAZIONI	DESCRIZIONE
Criteri di formazione delle liste d'attesa	<p>La famiglia e/o il tutore dell'interessato all'inserimento si rivolgono all'Equipe Operativa Handicap (EOH), dell'ASST operante nel distretto socio sanitario di residenza del disabile per esporre i propri bisogni.</p> <p>L'Equipe Operativa Handicap valuta la richiesta e se, ritiene adeguato l'inserimento in Comunità invia proposta al Coordinamento Servizio Handicap del distretto Socio Sanitario di riferimento.</p> <p>Il Coordinamento Servizi Handicap, individua la struttura disponibile e, direttamente o attraverso il coordinamento servizi handicap di riferimento della Comunità, propone al Responsabile l'Inserimento.</p> <p>La Comunità, valuta la richiesta di inserimento, in ragione delle caratteristiche della persona e del gruppo di utenti già presenti.</p> <p>Vengono contrattate le regole specifiche di ingresso con il Coordinamento Servizi Handicap e con la famiglia.</p>
Criteri per l'evasione delle attese	<p>Esauriti i posti disponibili, le richieste di inserimento previa valutazione di idoneità espressa dal Coordinamento Servizi Handicap, saranno registrate nella lista d'attesa.</p> <p>L'adesione alla lista d'attesa ha valore annuale (anno solare di riferimento), le famiglie/tutori interessati dovranno compilare l'apposito modulo e riconfermare l'interesse a permanere nella lista ad ogni nuovo anno.</p> <p>Le famiglie e o i tutori possono rinunciare a titolo definitivo o temporaneo comunicandolo per iscritto in qualsiasi momento al Presidente della Cooperativa.</p> <p>La redazione della lista d'attesa terrà conto dei seguenti criteri:</p> <p>A) situazione familiare;</p> <p>B) provenienza territoriale;</p> <p>C) valutazione degli enti.</p> <p>Ad ognuno di questi criteri verrà assegnato un punteggio secondo la scale indicata ed il totale dei tre punteggi darà origine alla posizione in lista d'attesa.</p>
Tempi medi presumibili di attesa	<p>In considerazione sia delle modalità di inserimento, sia dell'esiguo ricambio di utenza, non è possibile indicare tempi attesa. Al 31.12.2018 le persone in lista di attesa sono 8, al 31.12.2017 le persone in lista di attesa sono 8, al 31.12.2016 le persone in lista di attesa sono 4.</p>
Tipologia di prestazione erogata	<p>La Comunità nasce per favorire il benessere e per la tutela delle esigenze dei disabili e delle loro famiglie.</p> <p>E' una soluzione residenziale che permette la realizzazione di progetti complessi riguardanti la vita di ogni ospite; pensarla solo come luogo che ospita persone con disabilità sarebbe riduttivo: la sua storia si deve caratterizzare con la capacità di coagulare attorno a sé persone, gruppi, forze sociali spinte dal desiderio di partecipare attivamente ad una esperienza di integrazione della diversità.</p> <p>Se il suo intento è dare una risposta di tipo educativo, riabilitativo e assistenziale a persone prima ancora che a disabili (intellettivi o relazionali) a cui è venuto meno un adeguato sostegno familiare, è necessario che si apra al territorio e che il territorio si apra alla Comunità. Lo scambio, la "contaminazione" sono la via per garantire a chi la vive il rispetto dei diritti di benessere, autonomia, vita di relazione e di "libertà", ma anche del limite che ognuno porta con sé; la consapevolezza del limite dal nostro punto di vista è una condizione necessaria perché l'handicap non diventi un ostacolo insormontabile all'integrazione.</p> <p>La CSS Bertinotti Formenti riconosce al soggetto tutto ciò che è proprio della sua condizione di "persona adulta", offrendogli opportunità, attività, approcci che non siano quelli adottati, generalmente, per l'età evolutiva.</p> <p>Da questa prospettiva risulta possibile superare l'immagine riduttiva e stereotipata del disabile come di un eterno bambino, a favore di un'altra che sia in grado di far emergere aspetti quali l'autonomia e la responsabilità.</p> <p>L'assunzione ed il processo di identificazione in un ruolo adulto – "cucito" sulle possibilità di quel disabile in quella fase della sua vita - rappresentano pertanto l'impegno e la filosofia sottostante tutte le aree di intervento nella Comunità.</p> <p>Prioritari saranno tutti quegli interventi che pongono attenzione alle istanze personali ed interpersonali, ai vissuti e allo status esistenziale.</p> <p>L'attenzione per le <i>ecologie di vita</i> dell'ospite e l'assunzione della persona nella sua globalità rappresentano assieme al "Modello della Qualità della Vita" i principi ispiratori di tutto l'operato del Servizio.</p> <p>In generale vengono svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività volte al potenziamento e mantenimento delle autonomie personali - Attività socio-relazionali - Attività relative alle abilità cognitive funzionali - Attività motoria - Attività domestiche e di gestione dei luoghi di vita - Attività di socializzazione nel territorio - Tempo libero